

La Settim@na

N° 23 /25 - Anno Liturgico C

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

9 MARZO	I DOMENICA DI QUARESIMA	
I SETT. T. Q. Ore 08.00 Ore 08.30 Ore 10.00 Ore 10.00 Ore 11.15 Ore 11.15 Ore 15,00	Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 S. Messa – Montecavolo S. Messa – Quattro Castella † Antonio Ronzoni; † Ave Bazzani; † Fam.ri Franco Bolondi; † Albino Cirlini e Maria Sofia Melloni; † don Piero, † don Guido, † don Luca, † don Silvio S. Messa – Roncolo † Tutti i martiri cristiani dell’Africa S. Messa – Salvarano S. Messa – Montecavolo S. Messa – Quattro Castella † Alessandro e Italo Ritiro di Quaresima con Mons. Monari - Montecavolo	
10 MARZO	LUNEDI	<i>S. Vittore</i>
Ore 07,00 Ore 18.30	Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46 Recita delle Lodi - Montecavolo S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano	
11 MARZO	MARTEDI	<i>S. Sofronio</i>
Ore 07,00 Ore 19.00	Is 55,10-11; Sal33; Mt 6,7-15 Recita delle Lodi - Montecavolo S. Messa – Quattro Castella	
12 MARZO	MERCOLEDI	<i>S. Massimiliano</i>
Ore 07.00 Ore 18.30	Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32 Recita Lodi – Montecavolo S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano	
13 MARZO	GIOVEDI	<i>S. Sabino</i>
Ore 18.00	Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV); Sal 137; Mt 7,7-12 Adorazione a seguire recita dei vespri e S. Messa – Montecavolo	
14 MARZO	VENERDI	<i>S. Matilde</i>
Ore 17.00 Ore 20.00	Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26 Roncolo via Crucis e lettura comunitario di un brano del Vangelo di Luca S. Messa a seguire Adorazione con Via Crucis – Quattro Castella † Lorenzo Guion	
15 MARZO	SABATO	<i>S. Zaccaria</i>
Ore 18,30 Ore 19.00	Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48 Recita dei Vespri - Montecavolo S. Messa prefestiva– Montecavolo † Alfredo e Margherita	
16 MARZO	II DOMENICA DI QUARESIMA	
II SETT. T. Q. Ore 08.00 Ore 08.30 Ore 10.00 Ore 10.00 Ore 11.15 Ore 11.15	Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fl 3,17 – 4,1; Lc 9,28b-36 S. Messa – Montecavolo S. Messa – Quattro Castella † Amedeo; † Sara Sezzi S. Messa – Roncolo † Fam.ri Nasi, † Rosa Azzolini e fam.ri Saccani S. Messa – Salvarano S. Messa – Montecavolo S. Messa – Quattro Castella	



PRIMA LETTURA

Dt 26,4-10

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo e disse:
«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Sal 90

Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.
Calpesterai leoni e vipere,
schiaccerai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio
nome. Mi invocherà e io gli darò risposta;
nell'angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso».

SECONDA LETTURA

Rm 10,8-13

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio

VANGELO

Lc 4,1-13

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE È CHIAMATA ALLA VITA

Come Gesù, siamo tutti posti davanti alla fatica aspra e liberante di scegliere tra umano e disumano, tra più vita e meno vita. "Scegli" è l'imperativo di libertà che apre tutta la sezione della Legge antica: lo pongo davanti a te il bene e la vita, il male e la morte. Scegli dunque la vita. (Deut 30,15). E non suona come un imperativo, ma come una preghiera di Dio ai suoi figli, una chiamata alla vita.

Le tentazioni e le scelte di Gesù nel deserto ridisegnano il mondo delle relazioni umane: il rapporto con me stesso e con le cose (pietre o pane), con Dio e con gli altri (tutto sarà tuo). Dì a questa pietra che diventi pane! Non di solo pane, l'essere umano vive anche della contemplazione delle pietre del mondo, e allora vede che "nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno e di vita la pietra si riveste" (G. Vannucci).

Perfino le pietre sono "sillabe del discorso di Dio. Il divino e l'umano si incontrano nel più piccolo dettaglio della veste senza cuciture della creazione di Dio, persino nell'ultimo granello di polvere del nostro pianeta" (Laudato Sì 9). Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. E risponde giocando al rialzo, offrendo più vita: Non di solo pane vivrà l'uomo. Se è sazio di solo pane, l'uomo muore. Nella seconda tentazione il diavolo rilancia: il mondo è mio, se ti prostri davanti a me, tutto questo sarà tuo. Lo spirito del male instaura un mercato con l'uomo, un mercimonio. Esattamente l'opposto dello stile con cui Dio agisce: lui non fa mai mercato dei suoi doni, dona amore senza clausole e senza condizioni, un bene mai mercenario. Dio non può dare semplici cose, perché "non può dare nulla di meno di se stesso" (Meister Eckart), ma "dandoci se stesso ci dà tutto" (Caterina da Siena).

La terza tentazione è una sfida aperta a Dio: Buttati, così vedremo uno stormo di angeli in volo... Un bel miracolo, la gente ama i miracoli, ti verranno dietro. Il diavolo è seduttivo, mette la maschera dell'amico, come per aiutare Gesù a fare meglio il messia. E in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano (sta scritto...). La risposta: non tenterai il Signore tuo Dio. Attraverso ciò che sembra il massimo della fede nella provvidenza, tu stai facendo la caricatura della fede, la riduci a pura ricerca del tuo vantaggio. Tu non cerchi Dio, cerchi solo il tuo profitto. Vuoi vincere il mondo con la croce? Non servirà, dice il diavolo. Assicurargli invece pane, potere ed effetti speciali, e ti seguirà. Ma Gesù non vuole vincere nessuno, lui vuole liberare. Attende liberi figli che tornino ad amare Dio da innamorati e non da sottomessi.

padre Ermes Ronchi

QUARESIMA MISSIONARIA

In collaborazione con CARITAS la **PRIMA DOMENICA di QUARESIMA (il 9 marzo)** chiediamo alle Comunità dell'U.P di portare nelle ceste collocate in tutte le Chiese i seguenti alimenti: ZUCCHERO, TONNO e RISO. Gli alimenti portati verranno consegnati al MAGAZZINO CARITAS di Vezzano e consegnati alle famiglie bisognose del territorio.

Ogni giovedì di QUARESIMA a MONTECAVOLO durante l'Adorazione, alle ore 18 prima dei VESPRI, mediteremo alcune stazioni della VIA CRUCIS con testi che richiamano temi missionari.

Nella **QUARTA DOMENICA di QUARESIMA il 30 marzo** ci sarà la colletta a favore delle MISSIONI DIOCESANE che operano in Madagascar, India, Albania. Brasile. Rwanda.

SORSI DI CATECHESI

QUEL DEMONIO DEL MALE

«Forse il maggior successo del demonio in questi tempi è stato farci credere che non esiste», confessava l'arcivescovo Bergoglio a un suo amico rabbino. In effetti il diavolo oggi è spesso visto come un personaggio mitologico, uno stratagemma per tenere buoni i bambini, o – peggio – un fenomeno di folklore con derive psicologiche pericolose quando diventa culto di Satana. Abbiamo poi un occhio benevolo nei confronti delle tentazioni, spesso cavalcate dalla pubblicità che, strizzandoci l'occhio, ci convince che ogni tanto sia permesso cascarci; anzi, in fondo è il bello della vita!

Nella Vangelo il diavolo è l'oppositore di Dio, l'ostacolo al suo piano d'amore, l'entità che cerca di convincerlo a lasciare le cose come stanno, a non impegnarsi per salvare l'umanità. La lotta di Gesù non è all'esterno, ma all'interno di sé e degli uomini. Lì nasce il male, nell'accettazione dei ragionamenti del tentatore. Egli allora e sempre suggerisce la ricerca del possesso, del potere e del prestigio, dove l'io è al centro e gli altri sono funzionali ai propri interessi; suggerisce di dar spazio agli istinti e alle passioni insane, di calpestare la dignità e la coscienza altrui, di annullare scrupoli e ripensamenti. In questa Quaresima non abbiamo paura a guardarci dentro con lo sguardo limpido di un bambino: sarebbe fiero di tutto ciò che facciamo? Attraverso di noi l'umanità cresce o no?


Diocesi
 Reggio Emilia
 Guastalla

Accendi la Speranza



Esercizi spirituali per famiglie guidati dal
Vescovo Giacomo
Sabato 22 e Domenica 23 Marzo 2025
 Centro Tabor - Pavullo nel Frignano (MO)

Info e iscrizioni sul sito: pastoralefamiliare.re.it

Vendita uova di Pasqua

Dopo le sante Messe del:
6 Aprile a Quattro Castella e Roncolo
 e
13 Aprile a Montecavolo e Salvarano,
 verrà effettuata la vendita delle uova di Pasqua
 il cui ricavato sarà devoluto a: **MISSIONE DEL
 RWANDA/GRUPPO MISSIONARIO PADRE
 TIZIANO**


VICARIATO DELLA VAL D'ENZA


*Per giovani dai
 17 ai 30 anni*

GIOVANI IN CAMMINO

Pellegrini di speranza

29 MARZO 2025

Ritrovo alla Chiesa di Grassano alle 15.30

PROGRAMMA
 15.30 Ritrovo a Grassano
 16.00 In cammino verso Canossa
 17.00 Testimonianza
 18.00 In cammino verso Rossena
 19.30 Cena
 20.30 Confessioni
 22.30 Rientro

**Contributo
 5€**

**DISTANZA 7 KM
 DISLIVELLO 110 M**

**ISCRIVITI AL PELLEGRINAGGIO
 ENTRO IL 16 MARZO**

<https://forms.gle/CyTKb722mgvbbabZiZ>


Domenica 9 marzo (1° di quaresima) Mons. Monari – nella chiesa di Montecavolo.- terrà il ritiro per adulti e famiglie, **dalle ore 15.00**, sulle parabole della misericordia nel Vangelo di Luca

“Io accolgo te”

Martedì 11 marzo alle 20.30 a Montecavolo si terrà il settimo incontro del Percorso in preparazione al matrimonio organizzato dalla nostra unità pastorale. La serata sarà dedicata a “L'affettività” e avrà come tema l'intimità all'interno del matrimonio. Rinnoviamo la richiesta di accompagnare con la preghiera i futuri sposi.



Gruppo diversamente giovani
Giovedì 13 Marzo, alle ore 15.00
ci ritroviamo in Oratorio a Quattro Castella-
 per stare in compagnia. A seguire merenda in comune.


CARITAS
INTERPARROCCHIALE

APERTURA ARMADIO CARITAS
Lunedì 10 marzo, dalle ore 09.00 alle 11.00;
giovedì 13 marzo, dalle ore 15.00 alle 17.00,
 presso i locali dell' ex Isaff di Via Prampolini